

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 MARZO 1881

vuto occupare tutto il suo tempo nello studio della elaborata relazione dell'onorevole Zanardelli. (*Bisbiglio*)

Per conto mio, lo dichiaro netto (eppure dedico qualche ora allo studio); a me non è rimasto tempo per occuparmi, come vorrei e come dovrei, del disegno di legge per le opere stradali ed idrauliche. Credo per conseguenza che la proposta dell'onorevole Elia possa essere opportuna fra alcuni giorni, ma che domani sia tanto più inopportuna...

*Una voce.* Domando di parlare.

**GUALA...** in quanto trova una gran parte di deputati non preparati (*Molti deputati domandano di parlare*) alla discussione proposta.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Prego di far silenzio.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Romanin-Iacur.

**ROMANIN-IACUR.** Ho chiesto di parlare per appoggiare la proposta dell'onorevole Elia. La legge, della quale ha parlato l'onorevole Elia, è distribuita da moltissimi giorni alla Camera (*Bravo!*) e riguarda interessi gravissimi che cominciano dal Capo Passero e terminano alle Alpi. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha detto molte volte che lavori urgentissimi non possono essere nemmeno cominciati se la Camera non approva quel disegno di legge. (*Voci. È vero! Bravo!*)

Ad esso sono collegati interessi grandissimi. Abbiamo le nostre pianure più fertili esposte a continuo pericolo per causa dei fiumi, che minacciano ad ogni piena di straripare. Abbiamo altri interessi pure vitalissimi da tutelare e per i quali ogni indugio potrebbe essere fatale.

Io quindi appoggio la proposta dell'onorevole Elia; ma solamente osservo che la Camera in luogo di domani, potrebbe rimettere la trattazione di questo disegno di legge in sedute mattutine che potrebbero cominciare lunedì od altro giorno assai prossimo, che potrebbe venir designato dal nostro onorevole presidente.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

**CAVALLETTO.** Giusta le attendibilissime osservazioni fatte dall'onorevole Guala, e per l'importanza stessa della legge io credo opportuno di lasciare un tempo sufficiente ai deputati per prendere cognizione di questo disegno di legge assai importante. È una proposta di legge molto voluminosa, forse troppo voluminosa; ed a questo riguardo osservo che non amerei si presentassero disegni di legge così complessi che abbracciano opere di molto diversa natura e urgenza, alcune di interesse generale, altre di interesse locale. Io vorrei che i disegni di legge fossero più semplici, e

che si provvedesse prima di tutto ai più urgenti interessi nazionali. Non pertanto io raccomando che la discussione di questo disegno di legge sia rimandata a lunedì della settimana ventura.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Colaianni.

**COLAIANNI.** Ho già parlato in altra circostanza alla Camera, appunto sull'ordine del giorno, per sostenere quello che oggi hanno sostenuto gli onorevoli colleghi Elia, Romanin-Iacur, ed altri: cioè che questa legge per me è importante, per lo meno quanto la legge elettorale, e, forse forse, anche di più.

Io perciò vorrei che occupassimo qualche seduta pomeridiana nella discussione di questa legge. Proporrei perciò che domenica invece di far vacanza si incominci la discussione di questo importantissimo disegno di legge, e da domenica in poi si tengano sedute antimeridiane, cioè, lunedì, martedì e via di seguito, finché sia finita la discussione. E vorrei che domenica si tenesse seduta e si discutesse questa legge, perchè mi pare che il venire alla mattina a discuterla in 20 o 30 deputati non sia cosa molto seria.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicotera. (*Conversazioni*) Facciano silenzio, li prego.

**NICOTERA.** Riconosco l'importanza della legge e la quale sono state chieste le sedute antimeridiane, e quindi non solo non mi oppongo, ma mi unisco all'onorevole Romanin e all'onorevole Cavalletto nel chiedere che queste sedute siano fissate a cominciare da lunedì. Ricordo però alla Camera che è rimasta in sospesa una legge, della quale fu incominciata già la discussione; intendo parlare della legge sull'inchiesta per le biblioteche, ecc. Io non so se quel disegno di legge debba o non debba essere mantenuto, o se non convenga meglio trovare, d'accordo col ministro dell'istruzione pubblica, una soluzione; ma ad ogni modo è necessaria una risoluzione su quella proposta di legge. Quindi io pregherei l'onorevole Elia, l'onorevole Romanin e gli altri onorevoli colleghi di acconsentire che all'ordine del giorno di lunedì per prima cosa si metta la continuazione della discussione di quella proposta di legge.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Elia.

**ELIA.** Io non comprendo per qual motivo si debba rimandare a lunedì il principio della discussione di questa legge, e non si possa incominciare domani. Io sento da ogni parte della Camera, ad ogni istante, gridare perchè noi non provvediamo lavoro alle classi operaie. Abbiamo un disegno di legge innanzi a noi, che è da mesi all'ordine del giorno, e che raggiunge appunto quello scopo. Perchè non lo discutiamo dunque al più presto? Ogni momento